

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 2 di 11

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare i vapori.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti protettivi.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene			15 - < 20 %
	218-218-1		01-2119967415-30	
	Skin Sens. 1B; H317			
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			< 1 %
	248-666-3		01-2119490226-37	
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H317			
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol			< 1 %
	254-075-1		01-2119980937-17	
	Acute Tox. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H300 H319 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 3 di 11

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

- Schiuma
- Estintore a polvere
- Irrorazione con acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

- Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di pirolisi, tossico
- Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

- Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2. Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia
- Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
- Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
- Protezione individuale: vedi sezione 8
- Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

- Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
- Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 4 di 11

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti A (resina)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14,5 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,3 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14,7 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,8 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 5 di 11

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene	
	Acqua dolce	0,043 mg/l
	Acqua di mare	0,004 mg/l
	Sedimento d'acqua dolce	3,12 mg/kg
	Sedimento marino	0,312 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	2 mg/l
	Suolo	0,573 mg/kg
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	
	Acqua dolce	0,904 mg/l
	Acqua di mare	0,904 mg/l
	Sedimento d'acqua dolce	6,28 mg/kg
	Sedimento marino	6,28 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/l
	Suolo	0,727 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta
 Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)
 Tempo di penetrazione: > 480 min
 Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm
 norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 6 di 11

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
 Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido (pastoso)	
Colore:	beige chiaro	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:		non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:		non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		non determinato
Punto di infiammabilità:		non applicabile

Infiammabilità

Solido:		non determinato
Gas:		non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:		non determinato
Gas:		non applicabile

Temperatura di decomposizione:		non determinato
--------------------------------	--	-----------------

Proprietà' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore:		non determinato
-------------------	--	-----------------

Densità (a 20 °C):		1,77 g/cm ³
--------------------	--	------------------------

Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	
-----------------	---	--

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:		non determinato
-------------------------------	--	-----------------

Densità di vapore:		non determinato
--------------------	--	-----------------

Velocità di evaporazione:		non determinato
---------------------------	--	-----------------

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:		non determinato
-----------------------------	--	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 7 di 11

Risposta: Agente ossidante, forti

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene				
	orale	DL50 mg/kg	10066	Ratto	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3000	Coniglio	
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropen-2-ol				
	orale	DL50 mg/kg	27,5	Ratto	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Dimetacrilato di tetrametilene; Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	9,79	72 h		
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	5,09	21 d		
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 97,2	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 143	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l				
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	17 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	245 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	28,8	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	57,8	72 d	Desmodesmus subspicatus	OCSE 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene			
	OECD 310	84 %	28	
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo			
	OECD 301C	81%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2082-81-7	Dimetacrilato di tetrametilene	3,1
27813-02-1	Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo	0,97
38668-48-3	1,1'-(p-tolilimono)dipropan-2-ol	2,1

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 9 di 11

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

I seguenti numeri di codice rifiuto dal Catalogo Europeo dei Rifiuti sono considerati come raccomandazioni. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 10 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

VOC: 0,7 % (DIN EN ISO 11890-2)

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling and Packaging

DMEL: Derived Minimal Effect level

DNEL: Derived No Effect Level

EC50: Effective concentration, 50%

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

IC50: Inhibitory concentration, 50%

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

NOEC: No Observed Effect Concentration

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. A

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 11 di 11

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic
 vPvB: very persistent and very bioaccumulative
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
 VOC: Volatile organic compound
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 2
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 1
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 3
 Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle, Categoria 1B
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
 Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H300 Letale se ingerito.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VIS-III, Comp. B

UFI: G8QV-K0JE-D00R-0FU0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Termoisolante composto per ancoraggi e fissaggi di componenti B (induritore)

Usi non raccomandati

nessuna restrizione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: UIP Verbindungstechnik GmbH
Indirizzo: Kapellenstraße 47
Città: D-65830 Kriftel
Telefono: +49 6192 9578050 Telefax: +49 6192 9578055
E-Mail: office@uip-systems.com
Internet: www.uip-systems.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Pavia: +390382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, IT) Centro Antiveleni di Firenze: +39055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, IT) Centro Antiveleni di Napoli: +39081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, IT) Centro Antiveleni di Foggia: +390881 732326 (CAV Azienda Ospedaliera Cardarelli, Foggia, IT) Centro Antiveleni di Roma: +3906 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, IT) Centro Antiveleni di Bergamo: 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, IT)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Indicazioni di pericolo:
Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Perossido di dibenzoile

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 2 di 10

P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti protettivi.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
94-36-0	Perossido di dibenzoile			5 - < 10 %
	202-327-6	617-008-00-0	01-2119511472-50	
	Org. Perox. B, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H241 H319 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di conc. specifici e fattori M

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conc. specifici e fattori M		
94-36-0	202-327-6	Perossido di dibenzoile	5 - < 10 %
	M akut; H400: M=10 M chron.; H410: M=10		

Ulteriori dati

Il prodotto è stato testato per l'acquatossicità. Il test non mostra la necessità di classificare il prodotto come tossico e nocivo per gli organismi acquatici. Le recensioni sono disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 3 di 10

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma
Estintore a polvere
Irrorazione con acqua
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di pirolisi, tossico
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Materiale adatto per la rimozione: Sabbia
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 4 di 10

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti
Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
94-36-0	Benzoyl peroxide		5		TWA (8 h)	ACGIH-2020

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
94-36-0	Perossido di dibenzoile			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	39 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
Compartimento ambientale		Valore	
94-36-0	Perossido di dibenzoile		
Acqua dolce		0,00002 mg/l	
Acqua di mare		0,000002 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce		0,013 mg/kg	
Sedimento marino		0,001 mg/kg	

Altre informazioni sugli valori limite

Questa miscela contiene un riempitivo al quarzo, che è saldamente legato nel componente pastoso e quindi durante il L'uso non è disponibile gratuitamente, quindi è escluso il rischio di inalazione di polvere. I valori limite di esposizione per la polvere respirabile non sono rilevanti per questo prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Approntare ed osservare un

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 5 di 10

programma di controllo della pelle! Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Protegersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Guanti usa e getta

Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del materiale del guanto: > 0,2 mm

norme DIN/EN: EN 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Protezione delle vie respiratorie con filtro combinato A1P2 (gas / vapori organici e particelle)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido (pastoso)	
Colore:	nero	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:		non determinato
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:		non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		non determinato
Punto di infiammabilità:		non applicabile
Infiammabilità		
Solido:		non determinato
Gas:		non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Temperatura di autoaccensione		
Solido:		non determinato
Gas:		non applicabile
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
Non comburente.		
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		1,77 g/cm ³
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 6 di 10

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:

non determinato

Densità di vapore:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività

vedere sezione 10.3

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Agenti ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Benzoico

Benzolo

Bifenile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
94-36-0	Perossido di dibenzoile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Perossido di dibenzoile)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 7 di 10

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

OECD 201 (Desmodesmus subspicatus)

IC10: (0 - 72h) = 60 mg/l

IC50: (0 - 72h) = > 500 mg/l

OECD 202 (Daphnia magna (grande pulce d'acqua))

EC0/NOEC (48h) = 100 mg/l

EC50 (48h) = > 500 mg/l

EC100 (48h) = >> 500 mg/l

OECD 203 (Brachydanio rerio)

LC0/NOEC = 500 mg/l

LC50 = > 500 mg/l

LC100 = >>500 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
94-36-0	Perossido di dibenzoile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,0602	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,0711	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,11 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 202
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,02	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,001	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 211
	Tossicità acuta batterica	(35 mg/l)		0,5 h		OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
94-36-0	Perossido di dibenzoile			
	OECD 301D	71%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
94-36-0	Perossido di dibenzoile	3,2

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 8 di 10

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

I seguenti numeri di codice rifiuto dal Catalogo Europeo dei Rifiuti sono considerati come raccomandazioni. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 9 di 10

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

VOC: 0,9 % (DIN EN ISO 11890-2)

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua
 Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling and Packaging

DMEL: Derived Minimal Effect level

DNEL: Derived No Effect Level

EC50: Effective concentration, 50%

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VIS-III, Comp. B

Data di revisione: 15.12.2020

Pagina 10 di 10

IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations (DRG) for the air transport (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 IC50: Inhibitory concentration, 50%
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 PBT: persistent, bioaccumulative and toxic
 vPvB: very persistent and very bioaccumulative
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regulations Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
 VOC: Volatile organic compound
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 2
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle, Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)